

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 gennaio 2022, n. 19
ID VIA 690 - Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi (PAUR) per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Integrazione del provvedimento rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 17/01/2022.
Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG).

LA DIRIGENTE *ad interim* della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0"*.

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la DGR del 26.04.2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale si provvedeva al conferimento dell'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazione Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 5.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 8 del 17/01/2022, con la quale è stato rilasciato il provvedimento di PAUR per l'intervento proposto dal Comune di Rodi Garganico "Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante" contrassegnato dall'ID VIA 690, sulla base della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10.01.2022 e trasmessa con nota prot. AOO_089/142 del 11/01/2022;

PRESO ATTO della nota prot. 475 del 19/01/2022, acquisita al prot. uff. AOO_089/508 del 19/01/2022, con la quale la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica Determinazione Dirigenziale n. 6 del 14/01/2022;

RILEVATO CHE tale provvedimento, che conclude il procedimento di Autorizzazione Paesaggistica sulla base dei pareri favorevoli con prescrizioni degli Enti Preposti (Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia) già acquisiti in Conferenza dei Servizi giusta Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/01/2022, non è stato integrato nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 8 del 17/01/2022;

SI RITIENE di dover procedere all'integrazione della D.D. 8/2022 nella sola parte relativa ai titoli abilitativi conseguiti con il PAUR come di seguito correttamente riportati.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale

Per tutto quanto su esposto,

DETERMINA

- **di dichiarare** che tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, è parte integrante del presente provvedimento;
- **di integrare** l'atto dirigenziale n. 8 del 17/01/2022, con il quale è stato rilasciato il provvedimento di PAUR per l'intervento proposto dal Comune di Rodi Garganico "Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura

del porto “Marina Maria SS. della libera” e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante” contrassegnato dall’ID VIA 690, **nella sola parte relativa ai titoli abilitativi conseguiti, con il Provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 14/01/2022**, trasmesso dalla Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. 475 del 19/01/2022, **allegata al presente provvedimento a farne parte integrante.**

I titoli abilitativi compresi nel PAUR, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ed integrati successivamente alla chiusura, sono pertanto i seguenti:

Ente	AUTORIZZAZIONE/PARERE	
REGIONE PUGLIA - Sezione Autorizzazioni Ambientali (Servizio VIA-VINCA)	VIA (non comprensiva di V.I.) Autorizzazione art.109 COMMA 2 D.LGS.152/06	Determina Dirigenziale n. 527 del 14/12/2021
Regione Puglia-Sezione Trasporti		
Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio		nota prot. n. 21117 del 14/12/2021
Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale		nota prot. 34749 del 15/12/2021
Agenzia delle Dogane di Foggia		nota prot. 362/RU del 10/01/2022
Provincia di Foggia - Servizio VIA		
Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Autorizzazione paesaggistica art. 146 DLgs 42/2004 art. 90 NTA PPTR	Nota prot. n. 11922 del 14/12/2021 Nota prot. n. 161 del 10/01/2022
Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia		Determinazione Dirigenziale n. 6 del 14/01/2022 <u>(ALLEGATA ALLA PRESENTE DETERMINAZIONE)</u>
Ente Parco Nazionale del Gargano		
Capitaneria di Porto di Manfredonia		nota prot. n. 27132 del 07/12/2021
Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste		nota prot. n. 16278 del 13/12/2021
A.R.P.A. Puglia D.A.P. Foggia		nota prot. 67764 del 04/10/2021
Ministero dell’Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio		nota prot. n. 19599 del 11/10/2021
ASL Foggia		
Regione Puglia - Sezione Urbanistica		nota prot. 10051 del 24/08/2021; nota prot. n. 10997 del 16/09/2021

Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche		
Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico		
Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche		
Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR		

- **di confermare** l'atto dirigenziale n. 8 del 17/01/2022, per quanto non integrato dal presente provvedimento.
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente Comune di Rodi Garganico
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Regione Puglia-Sezione Trasporti
 - Regione Puglia-Sezione Demanio e Patrimonio
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
 - Agenzia delle Dogane di Foggia
 - Provincia di Foggia - Servizio VIA
 - Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Soprintendenza archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
 - Ente Parco Nazionale del Gargano
 - Capitaneria di Porto di Manfredonia
 - Ufficio Circondariale Marittimo di Vieste
 - A.R.P.A. Puglia D.A.P. Foggia
 - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio
 - ASL Foggia
 - Regione Puglia - Sezione Urbanistica
 - Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche
 - Regione Puglia - Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico
 - Regione Puglia - Sezione Rifiuti e Bonifiche
 - Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio AIA/RIR

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

**La Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni
Ambientali**

Dott.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 6 del 14.01.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00006

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale per i Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. - ID VIA 690 - Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG).

L'anno 2022 il giorno quattordici del mese di gennaio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/11893 del 09/08/2021, acquisita al prot. n. AOO_145/7132 del 10/08/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha inviato comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto in oggetto sul sito web dell'Autorità Competente e richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. 145/9293 del 01.10.2021 la scrivente Sezione ha chiesto al Proponente gli Elaborati progettuali idonei alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti ed in particolare la Relazione paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12.2005, contenente anche la dimostrazione del rispetto della normativa d'uso e degli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito;
- con nota prot. n. 0011434 del 05-11-2021, il Proponente ha trasmesso le integrazioni documentali in merito agli aspetti paesaggistici;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";

RILEVATO CHE la documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/ElenchiProcedure+VIA> è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Determina_provincia_autorizzazione ripascimento_.pdf	59911a0b9267d0e56d47c3bd6e0725aa
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\RT_CRG_072018_rev0 .pdf	3029a06a2bc81e8635e26d1e28c9f95b
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\RT_CRG_072019.int_rev.pdf	0e03bf71e06785505afbe5a5366abd8e
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\RT_CRG_082019.int_rev0.pdf	d12bf8403870a3b87a8b3cec302d39bf
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Risultato Operativo Porto di Rodi G.co def. HR.pdf	7b3f41dee635dd6a69300c55a68661d2
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Sintesi non Tecnica.pdf	69d1fef8ccbd55f140c0289b21cc1f1b6
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Studio di impianto ambientale.pdf	bd4eec02eb2c71e017b7ff9407989fb9
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 0_CARTELLINA.pdf	5d5fa1e4a39270bc119815eb47b73fcf
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 1.pdf	ea506d7f73daa131c288cf9c820ba99
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 2.pdf	99934f76bb2e10954b9a90ad985767d
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 3.pdf	f85120f66a0b0fa7be0c2c573eb96af0
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 4.pdf	e2778f479047ad81b1e5242b986535e7
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 5.pdf	d50048ecc85c60d3364b505d5262db29
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 6.pdf	622e813f78b3ab8152061a344329e0c0
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 7_rev.pdf	d5068f46eefb76f532ede7695e4b0fcd
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. 8_rev.pdf	58786786ec9cb13b2f2487300bbd3d4
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. A_RELAZIONE TECNICA_rev.pdf	dbd89baf5e0b7a2c1e9a7fadce183beb
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. B_COMPUTO METRICO_ELENCO PREZZI_rev.pdf	5e17ffc7bccce711fb32032e430c774b
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. C_CSA_DRAGAGGIO_2.pdf	178c7648fdc3c6368cb738af8c65845d
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\TAV. D_PSC.pdf	4a8ba6bb6179ab431da6f9140a59e39b
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\Tavole Allegate SIA.pdf	f176685f775cd46847f050313e7e7929
progetto\PUBBLICAZIONE SUL WEB\shp.zip	9771a3a60eb21591ce5612df3a139dd9

CONSIDERATO CHE con parere rilasciato nella seduta del 19.11.2021, il Comitato VIA regionale ha ritenuto che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in oggetto possano essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali indicate nel suddetto parere.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- con nota prot. n. AOO_145_11922 del 14.12.2021, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *“si propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per i “Lavori di dragaggio delle aree dell’imboccatura del porto “Marina Maria SS. della libera” e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG).” Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*

Prescrizioni:

- *durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, deposito temporaneo delle sabbie, nonché ripascimento del litorale), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva qualora esistente;*
- *la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato;*
- *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi”.*
- con nota prot. n. 161-P del 10.01.2022, acquisita al protocollo n. AOO_145_159 del 10.01.2022 e allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte *“con l’osservanza della prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente.*
Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.
Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

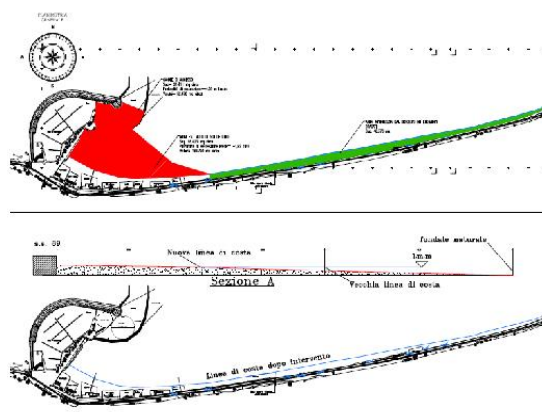
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

La proposta progettuale presentata, nel dettaglio descritta negli elaborati di progetto, riguarda interventi di scavo necessari al ripristino delle batimetriche originarie del canale di accesso al porto e delle aree ad est del molo di sottoflutto al fine di consentire l'accesso al porto e la navigabilità dello spazio di evoluzione in condizioni di sicurezza. Il materiale oggetto di dragaggio sarà utilizzato per un intervento di ripascimento costiero nel litorale ad est del porto, al fine di assicurare una ampiezza minima della spiaggia emersa tale da salvaguardare le infrastrutture più prossime ad essa (stabilimenti e strada litoranea) e nel contempo ridurre il rischio di insabbiamento dell'imboccatura portuale.

Il progetto prevede interventi di rimozione della sabbia a ridosso del molo di sottoflutto e nel canale di accesso al porto, con ripristino delle batimetriche e della linea di costa originaria, e prevedendo la collocazione della sabbia nelle aree del litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,00-2,50 Km (foce del Canale Asciatizza).



Le operazioni di dragaggio nell'area di accesso al porto prevedono il raggiungimento di una quota batimetrica rispetto al fondale attuale di ca. 4,5 m per un volume di 52.677,98 mc, mentre le aree ad est del molo di sottoflutto prevedono un approfondimento dalla quota di calpestio pari a ca. 1.9 m per un volume di 189.753,21 mc ; quantitativo totale di materiale escavato pari a ca.242.000 mc.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Il progetto, nel complesso, prevede il ripristino della linea di costa più o meno nella posizione di quella attestata nel novembre 2007 attraverso l'utilizzo dei sedimenti prelevati sia nell'area a est del molo di sottoflutto che nell'area del canale di accesso al porto. L'attività di dragaggio avverrà tramite l'utilizzo di mezzi marittimi tipo Sorbona. Il sistema di dragaggio è di tipo idraulico aspirante, tramite tubo di aspirazione. Il materiale scavato viene aspirato dalla bocca di aspirazione mediante l'uso di pompe centrifughe. Il materiale è poi ulteriormente sollevato per mezzo del tubo di aspirazione verso la pompa e da qui, attraverso la linea di scarico, viene avviato allo scarico. Il sistema idraulico viene utilizzato per materiali poco compatti, come quelli previsti in progetto. Il trasporto orizzontale del materiale dragato dalla zona di dragaggio all'area di deposito, ovvero alla superficie destinata allo stoccaggio dei sedimenti prevista alla radice del molo di sottoflutto, avverrà tramite pompaggio attraverso delle tubazioni. Il pompaggio avviene tramite pompe centrifughe. Il materiale dragato viene lasciato nell'area di sedimentazione, in modo da perdere parte dell'umidità ed essere poi facilmente trasportato nelle aree di ripascimento tramite mezzi meccanici. Il sedimento stoccato, una volta che ha perso parte dell'umidità, viene caricato tramite escavatori su appositi dumper per essere trasportati lungo il litorale nelle aree destinate al ripascimento. La presenza di umidità residua nel materiale stoccato, permette di escludere la possibilità di dispersione aerea durante le attività di carico. Durante le attività di trasporto sui dumper si prevede la copertura del carico. Il trasporto avverrà lungo il litorale seguendo il fronte di avanzamento del ripascimento, che ha inizio nella zona est dell'area di dragaggio e avverrà lungo il litorale di levante. L'attività di ripascimento prevede l'utilizzo del materiale dragato, nelle aree del litorale di levante fino ad una distanza di circa 2,00-2,50 Km (fino alla foce del Canale Asciatizza), al fine di ripristinare la linea di riva della spiaggia emersa, in modo tale da salvaguardare le infrastrutture più prossime ad essa. Il materiale, trasportato dai dumper, sarà sversato nell'area oggetto di ripascimento, considerando come fronte di avanzamento del ripascimento, quello che ha inizio nella zona est dell'area di dragaggio e direzione verso levante. Il livellamento tramite pale meccaniche permette una maggiore stabilizzazione dei sedimenti e una notevole riduzione della presenza di materiale in sospensione durante e dopo le fasi di lavoro.

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Gargano" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La costa del Gargano".

L'elemento strutturante della figura è il sistema dell'insediamento, con centri in stretto e peculiare rapporto con le condizioni geomorfologiche. È chiaramente leggibile il rapporto con il mare, che ha improntato per secoli la vita e l'economia della popolazione locale, ma insieme appare un saldo legame con la terraferma, testimoniato dalle forme dell'agricoltura, della pastorizia e dell'economia del bosco. La costa alta garganica è connotata da un reticolo idrografico caratterizzato da lunghi periodi di magra intervallati a brevi ma intensi eventi di piena, con abbondante trasporto di materiale solido verso la costa. Questi corsi d'acqua episodici sono disposti nelle corrispondenti valli fluvio-carsiche



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(dette “valloni”) che terminano sulla costa con piccole piane alluvionali sbarrate da dune che un tempo chiudevano lo sbocco al mare delle acque, producendo aree umide oggi bonificate integralmente: i valloni e le rispettive “piane” sono segnate sulla costa da una serie continua di punte o promontori con ripe frastagliate e scoscese. Il sistema insediativo è fortemente strutturato da questa complessa geomorfologia costiera; è infatti formato da un sistema di centri che aggira la testa del Gargano distribuendosi lungo una strada di mezzacosta, collocati in forma compatta su promontori contigui a cale utilizzate storicamente come approdi. Una grande varietà di paesaggi testimonia l’interazione uomo/ambiente: le pinete, che ricoprono oltre 7000 ha, diffuse lungo le ripide coste tra Mattinata e Vieste, tra Peschici e Rodi Garganico; gli ambienti rupicoli d’elevato valore fitogeografico e le ampie distese di macchia mediterranea; i paesaggi rurali storici.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l’area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici delle componenti idrologiche “**Territori Costieri**” disciplinati dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 45 delle NTA del PPTR e da “**Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche**” ed in particolare dal corso d’acqua **Canale Asciatizza** disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43 e dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle prescrizioni di cui all’art. 46 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l’area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici:* l’area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale “**Parchi e riserve nazionali o regionali**” ed in particolare dal **Parco Nazionale del Gargano** disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 69, dalle direttive di cui all’art. 70 e dalle prescrizioni di cui all’art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l’area oggetto di intervento non è interessata dagli ulteriori contesti della Struttura ecosistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici:* l’area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico – culturale ed in particolare è all’interno di aree vincolate come “**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**” con D.M. 15-04-1975 “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Rodi Garganico*”, D.M. 01-08-1985 “*Integrazioni delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste*” e D.G.R. n. 977 del 16-02-1987 “*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio comunale di Rodi*”



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Garganico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0032, PAE0099 e PAE0157) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento interferisce con "**Strade panoramiche**" ed in particolare con la SS89 disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Gli interventi previsti in progetto si inseriscono in un contesto paesaggistico di particolare pregio quale è quello della costa garganica. Come indicato nella scheda d'ambito "*Gargano*", la costa garganica è contraddistinta da una notevole varietà di valori patrimoniali, la cui presenza è anche connessa alla sua natura peninsulare che vede una forte continuità ed interdipendenza tra le aree interne, la costa e il mare.

Nello specifico, l'area oggetto di intervento è inserita in una fascia costiera relativa al territorio di Rodi

Garganico dove è presente una "*occlusione edilizia del fronte mare*" per cui il paesaggio è molto antropizzato. Il paesaggio costiero, se pur antropizzato, data la presenza del porto e di alcuni stabilimenti balneari, presenta una serie di spiagge che rappresentano un elevato polo turistico attrattivo. Allo stesso modo, la strada SS.89 Garganica, che percorre parallelamente la costa rappresenta un punto panoramico, che permette di percepire e valorizzare il contesto paesaggistico costiero.

Nel merito della valutazione paesaggistica degli interventi previsti in progetto si rappresenta che per quanto riguarda l'intervento di dragaggio, non intervenendo direttamente nel mare la tutela paesaggistica, lo stesso non è interessato dalla disciplina del PPTR in quanto riguarda il fondo del mare e non le zone emerse.

Per quanto riguarda l'intervento di deposito temporaneo delle sabbie, nonché gli interventi di ripascimento del litorale a est del molo di sottoflutto si rappresenta che gli stessi non risultano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area.

In particolare i suddetti interventi non risultano in contrasto con le prescrizioni di cui all'art. 45 "**Prescrizioni per i Territori Costieri**" delle NTA del PPTR in quanto non prevedono la costruzione di edifici o altra opera edilizia, o mutamenti di destinazione d'uso di opere esistenti o la realizzazione di recinzioni, non comportano la trasformazione del suolo che non utilizzi materiali e tecniche costruttive che garantiscano permeabilità o l'eliminazione dei complessi vegetazionali o la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia o di impianti di depurazione. Il progetto ha lo scopo di ripristinare le condizioni di equilibrio degli elementi della costa, in particolare ristabilire la linea di costa precedente agli

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

eventi di insabbiamento delle aree circostanti il molo di sottoflutto con effetti positivi anche sull'assetto paesaggistico dell'area che ritorna alle condizioni preesistenti.

Inoltre, i suddetti interventi di ripascimento risultano coerenti con le **Prescrizioni per "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** di cui all'art. 46 delle NTA del PPTR, in quanto le attività previste non risultano in contrasto con quanto indicato al comma 2 del suddetto articolo. In particolare non è prevista la costruzione di edifici o altra opera edilizia o la realizzazione di recinzioni, o escavazioni ed estrazioni di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena e nuove attività estrattive e ampliamenti; inoltre non sono previste trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile, in quanto trattasi, per la parte interferente con il vincolo, di opere di ripascimento per ripristinare la linea di costa. Gli interventi di ripascimento non prevedono l'eliminazione dei complessi vegetazionali o la realizzazione e l'ampliamento di impianti per la produzione di energia o di impianti di depurazione.

Inoltre, gli interventi previsti in progetto risultano coerenti anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0032, PAE0099 e PAE0157) delle suddette aree di notevole interesse pubblico.

Si ritiene che gli interventi proposti siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche in quanto il progetto non altera gli assetti idrogeomorfologici, né attua artificializzazioni dei corsi d'acqua. Gli interventi previsti sono volti alla tutela e al ripristino degli equilibri morfodinamici che sono stati alterati, permettendo il ripristino della linea di costa originaria.

Si ritiene che gli interventi proposti siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento alla struttura e alle Ecosistemiche e Ambientali in quanto non determinano alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. L'intervento di ripascimento permette il ripristino dell'originaria linea di costa, recuperando gli equilibri e le funzionalità ecosistemiche precedenti alle modifiche indotte dalle mareggiate e dal trasporto solido determinando l'equilibrio del profilo della spiaggia. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività progettuali non risulteranno in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.

Si ritiene, infine, che gli interventi proposti siano compatibili con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "Gargano", con specifico riferimento ai paesaggi urbani e rurali in quanto non pregiudicano il riconoscimento delle invarianti morfotipologiche urbane e territoriali presenti, nonché i caratteri peculiari dei paesaggi rurali storici. Il progetto non prevede alcun tipo di modifica di tali caratteri, non interessando l'insediamento storico. Il ripascimento del Litorale ad est è finalizzato a ristabilire l'equilibrio del profilo della spiaggia, riportando la linea di costa alla conformazione originaria mantenendo la corretta percezione visiva e paesaggistica tra entroterra e fronte mare garantendo l'integrità e la coerenza delle relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche, ecologiche, attua una trasformazione territoriale che non altera il profilo degli orizzonti preesistenti né interferisce con i quadri delle visuali panoramiche.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per i *"Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG)"*, in quanto gli stessi non comportano pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrastano con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, deposito temporaneo delle sabbie, nonché ripascimento del litorale), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva qualora esistente;
- la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato;
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 161-P del 10.01.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

"Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente".

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato"*.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, per i **"Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto "Marina Maria SS. della libera" e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante. Proponente: Comune di Rodi Garganico (FG)"**, con le seguenti prescrizioni.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Prescrizioni:

- durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio, deposito temporaneo delle sabbie, nonché ripascimento del litorale), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva qualora esistente;
- la vasca per il deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio. Inoltre sia prevista idonea copertura della vasca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato;
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 161-P del 10.01.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

“Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell’esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L’esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l’inosservanza delle condizioni prescritte comporta l’applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente”.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Rodi Garganico** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;
- al Comune di Rodi Garganico;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)**



Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
(ing. Grazia MAGGIO)**





Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E.p.c.
Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Rif. nota n.AOO_145_11922 del 14/12/2021
(ns/prot. n. 11888 del 14/12/2021)

Prot. n.

Class 34.43.04/32.33.1

OGGETTO: ID VIA 672 – RODI GARGANICO (FG) Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27- bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Lavori di dragaggio delle aree dell'imboccatura del porto Marina Maria SS. della libera e delle aree ad est del molo di sottoflutto e ripascimento del litorale di levante.

Proponente: Comune di Rodi Garganico

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss. mm. e ii. e art. 90 delle NTA del PPTR.

PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTA la nota n AOO_089/PROT 13102 del 13/09/2021 (ns/prot. n. 8424 del 14/09/2021) con la quale la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato la **conferenza dei servizi istruttoria per il giorno 05/10/2021** per la "Raccolta di pareri, osservazioni e richiesta chiarimenti da parte degli Enti e Amministrazioni in indirizzo";

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio, prot. n. AOO/145/11922 del 14/12/2021 (Ns. prot. n. 11888 del 14/12/2021) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento dell'istanza ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che l'intervento in esame riguarda interventi di scavo necessari al ripristino delle batimetriche originarie del canale di accesso al porto e delle aree di sottoflutto con la conseguente ricollocazione della sabbia scavata (per un volume di circa 242.000 mc) nelle aree del litorale di levante fino ad una distanza di 2,5 km (fino alla foce del Canale Aciatizza) al fine di ricreare la vecchia linea di costa attualmente in arretramento;

VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.2 Componenti idrogeologiche: BP Territori costieri; BP Fiumi, Torrenti e corsi d'acqua;
- 6.2.2 Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve; UCP Aree SIC;
- 6.3.1 Componenti culturali insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0032 (DM 15.04.175), PAE 0157 (DGR 977 del 16/02/1987), PAE 0099 (D.M. 01.08.1985);

CONSIDERATO che il sito ricade in un in un contesto turistico/costiero e che le modifiche apportate non



inducono ad una diversa percezione dei luoghi;

CONSIDERATE le determinazioni di cui alla citata nota prot. n. 11922 del 14/12/2021 della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio;

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, nel condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica formulata dal Servizio Tutela e valorizzazione del Paesaggio con la nota sopracitata, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte con l'osservanza della seguenti **prescrizioni formulate dal suddetto servizio che qui si riportano integralmente:**

- *durante tutte le operazioni previste in progetto (dragaggio deposito temporaneo delle sabbie, nonché ripascimento del litorale), al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente, siano evitate, anche in aree esterne a quelle di intervento, le strasformazioni e rimozione della vegetazione arborea e arbustiva qualora esistente;*
- *la vasca per op deposito temporaneo delle sabbie dragate sia mantenuta solo per i mesi necessari alla definizione e al completamento del dragaggio. Inoltre sia prevista idonea copertura della casca al fine di impedire dispersioni aeree nelle aree limitrofe del materiale depositato;*
- *Al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi;*

Si ribadisce che qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, il responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

Si specifica che ogni modifica al progetto in esame dovrà essere nuovamente e preventivamente autorizzata previo parere di questa Soprintendenza. L'esecuzione di opere difformi dal progetto approvato o l'inosservanza delle condizioni prescritte comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione regionale per il patrimonio culturale prevista dall'art. 47 comma 3 del D.P.C.M. n.178/2019.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio finale rilasciato in conformità al presente parere.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Domenico Fornaro

La SOPRINTENDENTE
Arch. Anita GUARNIERI

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Donatella Pian

